

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 12)

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINA

OGGETTO: Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2018.

LA RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999 e ss.mm.ii., devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Responsabile del Personale;

FATTE PROPRIE le indicazioni dell'Amministrazione Comunale in merito all'attività della Delegazione trattante di parte pubblica, approvate con deliberazione n. 13 del 08.02.2017, resa immediatamente eseguibile;

RITENUTO di poter prevedere l'integrazione delle risorse variabili ex art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999 e ss.mm.ii., in misura pari all'1,2% del monte salari 1997, come da parere favorevole espresso dal Revisore Unico in data 07/02/2017;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/05/2017, 75, che testualmente recita: «....a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016»;

RITENUTO di dover determinare il Fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2018, tenuto conto che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

VISTO l'allegato prospetto di costituzione del fondo risorse decentrate anno 2018 (Allegato n. 1);

RITENUTO di dover procedere, in attesa di approvare il C.C.DI. che disciplinerà la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018, ad impegnare le somme stanziare nel Bilancio di Previsione del corrente anno, al fine di garantire la continuità del trattamento economico accessorio al personale dipendente in ordine alle voci fisse e ricorrenti, sulla base delle espresse previsioni del CCNL;

VISTI i vigenti CCNL ed in particolare il CCNL 31.07.2009, valevole per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2008/2009;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 183 ed il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Bilancio di previsione ed il PEG 2017/2019;

VISTO il Decreto Ministeriale 29.11.2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06.12.2017 ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

D E T E R M I N A

- 1) Prendere atto degli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno 2018, forniti con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 09/02/2018, resa immediatamente eseguibile.

- 2) Costituire il fondo delle risorse decentrate ex art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2018, così come da prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), tenuto conto che l'importo di €. 9.343,96.=, relativo ad economie del fondo lavoro straordinario è stato reimputato al FPV 2017 su 2018, mentre l'importo di €. 5.924,26.=, relativo all'incentivo per funzioni tecniche/quote Rup, è stato impegnato con le rispettive determinazioni di affidamento degli incarichi.

- 3) Evidenziare che:
 - a) il Fondo LED ammonta a €. 11.622,35.=, di cui €. 3.084,99.= sono accantonate nei capitoli degli stipendi per il pagamento di tale beneficio economico al personale avente diritto, come da prospetto allegato (Allegato n. 2).
 - b) Il Fondo Progressione Economica Orizzontale anno 2018 ammonta ad €. 50.341,21.=, importo accantonato nei capitoli degli stipendi in quanto rientranti nella retribuzione base mensile del personale in servizio, come da prospetto allegato (Allegato n. 2).
 - c) l'importo stimato di €. 31.159,15.= viene reso indisponibile alla contrattazione in quanto relativo alla remunerazione di istituti già definiti dal vigente CCNL giuridico 2016/2018 siglato il 17/06/2016, quali indennità di turno, reperibilità, indennità art. 31, c. 7, Ccnl 14/09/2000, indennità di rischio, disagio, maneggio valori e indennità art. 36, c. 2, Ccnl 22/01/2004, indennità art. 17, lett. f) Ccnl 01/04/1999 come modificata dall'art. 36 Ccnl 22/01/2004, oltre a Indennità di comparto, indennità professionale educatrici asilo nido e 1° inquadramento vigili, come definiti dai vigenti CCNL.

- 2) Impegnare, nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020, l'importo totale presunto di €. 29.952,47.= a titolo di risorse per la produttività relative all'anno 2018, oltre €. 7.128,69.= per oneri previdenziali ed assistenziali ed €. 1.990,38.= per IRAP, finanziati con entrate correnti di Bilancio, nel modo seguente:
 - €. 17.300,00.= per indennità di comparto;
 - €. 1.364,00.= per indennità professionale educatrici a.n./art. 6 CCNL 05.10.2001;
 - €. 204,51.= per 1° inquadramento Cat. C Vigili / art. 7, c. 4, CCNL 31.03.1999;
 - €. 5.000,00.= per indennità di turno;
 - €. 125,00.= per reperibilità;
 - €. 2.479,00.= per indennità art. 31, c. 7, CCNL 14.09.2000 per Educatrici Asilo Nido;
 - €. 1.800,00.= per indennità di rischio;
 - €. 1.680,00.= per indennità di disagio.

- 3) Imputare la spesa totale di €. 39.071,54.= alle Missioni del Bilancio di Previsione provvisorio 2018/2020 – Esercizio 2018, alla voce: “Risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività”, nel modo seguente:
 - 01.02.1.01/3232–U.1.01.01.01.004, per €. 3.044,64.=, a titolo di Ind. Comparto Segreteria;
 - 01.02.1.01/3232–U.1.01.01.01.004, per €. 1.800,00.=, per Indennità di rischio;
 - 01.02.1.01/3232–U.1.01.01.01.004, per €. 1.680,00.=, per Indennità di disagio;
 - 01.02.1.01/3232–U.1.01.01.01.004, per €. 5.125,00.=, per Ind. Turno e Ind. Reperibilità;
 - 01.03.1.01/3902–U.1.01.01.01.004, per €. 1.559,00.=, a titolo Ind. Comparto Ragioneria;
 - 01.05.1.01/3904–U.1.01.01.01.004, per €. 426,84.=, a titolo Ind. Comparto Demanio;
 - 01.06.1.01/3906–U.1.01.01.01.004, per €. 1.488,00.=, a titolo Ind. Comparto LL.PP.;
 - 01.07.1.01/3909–U.1.01.01.01.004, per €. 925,00.=, a titolo Ind. Comparto Demografici;
 - 03.01.1.01/3916–U.1.01.01.01.004, per €. 3.185,51.=, a titolo Ind.Comp.P.L., 1° inq. Vigili;
 - 04.06.1.01/3918–U.1.01.01.01.004, per €. 854,00.=, a titolo Ind. Comp. Assist. Scolastica;
 - 05.02.1.01/3922–U.1.01.01.01.004, per €. 498,00.=, a titolo Ind. Comparto Biblioteca;
 - 08.01.1.01/3925–U.1.01.01.01.004, per €. 564,00.=, a titolo Ind. Comparto Urbanistica;
 - 12.01.1.01/3927–U.1.01.01.01.004, per €. 6.536,28.=, a titolo Ind.Comp., prof. Educ. AN;

- 12.07.1.01/3929–U.1.01.01.01.004, per €. 1.487,76.=, a titolo Ind. Comp. Servizi Sociali;
 - 12.03.1.01/4402–U.1.01.01.01.004, per €. 778,44.=, a titolo Ind.Comp.Assist. domiciliare.
- 6) Imputare, altresì, la spesa totale di €. 7.128,69.=, alla voce: “Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi”, e la spesa totale di €. 1.990,38.=, alla voce: “Versamento IRAP”, alle seguenti Missioni del Bilancio di Previsione provvisorio 2018/2020 – Esercizio 2018, nel modo seguente:
- 01.02.1.01/140–U.1.01.02.01.001 €. 724,62.= per OORR e al Cap. 176 €. 258,79.= per Irap Segreteria;
 - 01.02.1.01/3233–U.1.01.01.01.001 €. 2.047,99.= per OORR e al Cap. 176 - €. 731,42.= per Irap AAGG;
 - 01.03.1.01/400–U.1.01.01.01.001 €. 371,04.= per OORR e al Cap. 405 €. 132,52.= per Irap Ragioneria;
 - 01.05.1.01/9050–U.1.01.01.01.001 €. 101,59.= per OORR e al Cap. 9055 €. 36,28.= per Irap Demanio;
 - 01.06.1.01/930–U.1.01.01.01.001 €. 354,14.= per OO.RR e al Cap. 935 €. 126,48.= per Irap LL.PP.;
 - 01.07.1.01/1100–U.1.01.01.01.001 €. 220,15.= per OORR e al Cap. 1105 €. 78,63.= per Irap Demogr.;
 - 03.01.1.01/1860–U.1.01.01.01.001 €. 758,15.= per OOR e al Cap. 1865 €. 270,77.= per Irap P.A.;
 - 04.06.1.01/2380–U.1.01.01.01.001 €. 203,25.= per OORR e al Cap. 2385 €. 72,59.= per Irap Assistenza Scolastica;
 - 05.02.1.01/2690–U.1.01.01.01.001 €. 118,53.= per OORR e al Cap. 2695 €. 42,33.= per Irap Biblioteca;
 - 08.01.1.01/4245–U.1.01.01.01.001 €. 134,23.= per OORR e al Cap. 4255 €. 47,94.= per Irap Urbanistica;
 - 12.01.1.01/3680–U.1.01.01.01.001, per un importo di €. 1.555,63.= per OO.RR – Asilo Nido;
 - 12.07.1.01/3940–U.1.01.01.01.001 €. 354,09.= per OORR e al Cap. 3945 €. 126,46.= per Irap Sociale;
 - 12.03.1.01/4401–U.1.01.01.01.001 €. 185,27.= per OORR e al Cap. 4405 €. 66,17.= per Irap Ass.Dom.
- 7) Riservarsi di integrare l'impegno assunto con il presente atto a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020.
- 8) Precisare che, ai sensi dell'art. 18 del CCNL 01/04/1999 e ss.mm.ii., l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17 comma 2 lettera a), ovvero i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che tali compensi dovranno essere corrisposti ai lavoratori interessati solo a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni, dei risultati e della performance, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel DUP.
- 9) Dare atto che il trattamento accessorio di cui trattasi sarà liquidato al personale avente diritto con il procedimento di cui all'Art. 41 del vigente Regolamento di Contabilità, in base alle regole che saranno definite dalla Delegazione Trattante con il C.C.D.I. 2017.
- 10) Prendere atto del parere favorevole espresso dal Revisore Unico in data 09/02/2018 - Prot. n. 1602, in ordine all'incremento delle risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999 e ss.mm.ii., nella misura dell'1,2% del monte salari 1997.
- 11) Dare atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:
- art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la

sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- Art. 163, comma 1 e 3, del D.Lgs. 267/2000, in quanto trattasi di spesa obbligatoria per legge;
- art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica.

Pogliano Milanese, 14/02/2018

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI
Dr.ssa Lucia Carluccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.